

# *Viaggio in Costa TROPICAL, Costa del SOL e VALENCIA*

**Periodo del viaggio: dal 19 al 31 agosto 2018**

**Equipaggio:**

**Sonia  
e Osvaldo**



**Mezzi:**



**Camper  
"Denver One"  
Frankia T 680 FD semintegrale**

**Scooter:  
Piaggio Medley S 150 Abs**



## **INFORMAZIONI GENERALI**

### **Km percorsi:**

- in camper: **4.577**  
- con lo scooter: **200**

**TOTALE KM **4.777****

### **Costi sostenuti**

Totale euro 1.510 di cui: euro 656 per rifornimento carburante; euro 408 per soggiorno in Aree di sosta e Camping, euro 318 per pedaggi autostradali; euro 128 per tour a Gibilterra e Bus Turistici.

*Non vengono riportate le spese sostenute nei supermercati per rifornimento alimentare, nei ristoranti, nei bar e per acquisti vari, in quanto fanno parte di bisogni strettamente personali.*

### **Il viaggio**

E' la terza volta che andiamo in Spagna. Nel 2007 abbiamo visto la Spagna del Nord: Galizia e Paesi Baschi. Nel 2009 abbiamo visitato Madrid, Saragozza, Salamanca, Siviglia, Cordova, Granada e Barcellona. In questo viaggio l'obiettivo era raggiungere alcuni centri della Costa Tropical e del Sol, arrivare fino a Gibilterra e nel rientro visitare Valencia ed infine Avignone in Francia.

### **La viabilità**

In Francia le autostrade sono soggette al pagamento di pedaggio calcolato per le singole tratte e sono gestite da diverse società. Il transito in territorio francese è avvenuto quasi esclusivamente su autostrada.

La rete delle strade a carreggiate separate in Spagna è divisa fra autostrade (AP autopistas generalmente in concessione e soggette a pedaggio) e superstrade (A autovías normalmente gratuite). La rete stradale spagnola è ben strutturata e in ottimo stato. Anche i centri abitati e le strade di campagna sono facilmente percorribili dai camper. La segnaletica è diffusa, chiara e di facile lettura. Non abbiamo riscontrato nessun problema a raggiungere le località che avevamo programmato di visitare.

### **I Campeggi e Aree Sosta**

Il giudizio sui campeggi visitati è positivo. Abbiamo trovato strutture pulite, ben gestite e curate, con spazi di parcheggio ampi. I servizi primari sono compresi nel prezzo giornaliero. Nelle pagine successive abbiamo riservato un breve paragrafo ad ogni struttura visitata

### **I prezzi**

A livello di prezzi non abbiamo trovato grosse differenze con l'Italia, a parte un paio di campeggi risultati troppo cari. Lo stesso dicasi per i costi relativi ad acquisti di abbigliamento e di oggettistica varia. Il costo del carburante è meno caro che in Italia

### **Navigatori utilizzati**

Camper: TomTom Go Live Camper

Scooter: TomTom Vio per scooter

### **Ringraziamento**

Rivolgiamo un particolare e sentito ringraziamento a Antonietta e Antonio Pesce per la squisita ospitalità, cortesia e attenzione riservatoci. Con loro, nella stupenda Salobrena, abbiamo trascorso un paio di giorni in un clima affettuoso, cordiale e gioioso.



*Nota: Alcune delle informazioni contenute nel presente diario di viaggio provengono da materiale consultato durante il viaggio.*

## **Domenica 19 agosto 2018**

**da Trento a Aix en Provence (F), Camping Arc En Ciel**

**Km percorsi: 712**

### **Il Campeggio**

#### ***Camping Arc en Ciel***

*Avenue Henri Malacrida 50*

*Aix en Provence (F)*

*[www.campingarcenciel.com](http://www.campingarcenciel.com)*

*mail: [camping-arcenciel@neug.fr](mailto:camping-arcenciel@neug.fr)*

*Telefono: +33442261428*

*Coordinate GPS: N 43.51281, E 5.47175*

*Piccolo campeggio a conduzione familiare, completo di elettricità, toilette, docce, carico/scarico e fontane acqua potabile. E' presente una grande piscina con un parco giochi. Le piazzole sono ombreggiate. Servizio WiFi gratuito. Un po' rumoroso a causa della vicinanza con l'autostrada. In prossimità del campeggio ci sono negozi e ristoranti e la fermata dell'autobus per il centro città che dista circa 2 km. Per una notte abbiamo pagato 26 euro.*

Il giorno precedente abbiamo preparato il camper e caricato tutte le cose utili per il viaggio, incluso lo scooter. Partiamo molto presto, alle ore 4.30 e raggiungiamo Aix En Provence percorrendo le varie reti autostradali: A22 fino ad Affi, A4 da Peschiera, A21 da Brescia e poi l'A7 e quindi l'A10 fino al confine di Ventimiglia; proseguiamo sulla A8 francese e dopo circa 150 km prendiamo l'uscita 21 verso Aix. Il campeggio, che raggiungiamo verso le 13, si trova a meno di 1 km dall'uscita autostradale.

Il percorso si svolge senza problemi. Il traffico è sostenuto. Troviamo qualche breve coda dalle parti di Genova e nel tratto francese. Durante il tragitto facciamo tre pause. Siamo stanchi e decidiamo di passare il resto della giornata in campeggio. La città, molto carina, la conosciamo bene in quanto l'abbiamo visitata nel corso di un viaggio precedente

## **Lunedì 20 agosto 2018**

**da Aix en Provence (F) a Sant Carles de la Ràpita (E) Camping Alfacs**

**Km percorsi: 689**

### **Il Campeggio**

#### ***Camping Alfacs***

*Av. Mar, 1*

*Sant Carles de la Ràpita, Cataluna (E)*

*[www.alfacs.com](http://www.alfacs.com)*

*mail: [info@alfacs.com](mailto:info@alfacs.com)*

*Telefono: +34977740561*

*Coordinate GPS: N 40.59561, E 0.57008*

*Campeggio posizionato direttamente sul mare che dista quattro km dal paese. Sono presenti tutti i servizi; qualcuno anche in condizioni non ottimali. Le piazzole sono occupate in maniera disordinata e confusa. L'impressione è che la struttura sia frequentata per lo più da ospiti abituali e che molte persone si conoscano tra loro. Abbiamo pernottato una notte al costo di euro 32,50. Il prezzo ci sembra eccessivo.*

Partiamo alle 8,15, prendiamo la A8 e successivamente imbocchiamo la A7, poi la A54 e quindi la A9 fino al confine con la Spagna, dove proseguiamo per circa 510 km sulla AP7. Prendiamo l'uscita 40 (Tortosa-L'Aldea) e percorriamo per circa 22 km la N340 che ci conduce a destinazione, dove arriviamo verso le 15,45 circa. Il traffico, in molti tratti, è stato molto intenso. Sulla salita che ci porta al confine spagnolo ci sono delle code causate dai lavori in corso. Durante il viaggio ci fermiamo un paio di volte.

Facciamo una passeggiata in riva al mare, tanto per rilassarci un pochino e poi rientriamo in camper, dove passiamo la serata.



**Martedì 21 agosto 2018**

**da Sant Carles de la Ràpita (E) a Motril (E) Camping Playa de Poniente**  
**Km percorsi: 754**

### **Il Campeggio**

#### **Camping Playa de Poniente**

Playa de Poniente s/n

Motril (E)

[www.campingplayadeponiente.com](http://www.campingplayadeponiente.com)

mail: info@campingplayadeponiente.com

Telefono: +34958820303

Coordinate GPS: N 36.71812, W 3.54649

*Il Camping si trova a circa 1 km dal centro di Motril. Ci sono tutti i servizi. La struttura è pulita e curata. Ci viene assegnata una piazzola lunga e stretta e facciamo fatica a sistemare il camper. E' presente la piscina, un parco giochi e impianti per attività sportive. Il campeggio dispone di ristorante e supermarket. Il mare si trova a pochi metri. Nelle immediate vicinanze dell'uscita si trova la pista ciclabile e la fermata dell'autobus. Abbiamo soggiornato per 2 notti, ad un costo di 122 euro, corrispondente a 61,00 euro a giorno. Un costo elevato, per l'utilizzo fatto.*

L'itinerario di oggi prevede di arrivare fino a Motril, sulla "Costa Tropical" per incontrare gli amici Antonio e Antonietta Pesce, una coppia di camperisti che abbiamo conosciuto in un viaggio nel 2010. Da qualche anno hanno cambiato residenza: dalla Toscana si sono trasferiti definitivamente a Salobrena, vicino a Motril.

Lasciamo il campeggio alle 9, prendiamo la N340 e successivamente la AP7, quindi la A7, la A35 e la A33 fino all'uscita 134a. Entriamo in A7 e all'uscita 514 imbocchiamo la N340a verso Sorbas/Tabernas che percorriamo fino allo svincolo che ci conduce sulla A92; usciamo alla nr. 392 e ci infiliamo in A7 direzione Almeria/Puerto/Malaga. Prendiamo l'uscita 336 portandoci sulla GR-16, poi sulla N340, sulla N323a e infine sul Camino del Pelaillo che percorriamo per circa 1,5 km, prima di giungere al campeggio che troviamo sulla dx, dove arriviamo verso le 14,30.

Facciamo due pause. Durante il viaggio osserviamo dei meravigliosi paesaggi marini; percorrendo la strada da Tabernas a Rioja transitiamo nel "deserto de Tabernas", un territorio arido che assomiglia ad alcuni paesaggi visti nei film western; vediamo infine, verso Almeria, un'immensa distesa di serre contenenti piantagioni di ortaggi che alterano fortemente il territorio.



In tre giorni abbiamo percorso oltre 2100 km e la stanchezza si fa sentire. Sentiamo Antonio al telefono e concordiamo di incontrarci in serata. Trascorriamo il pomeriggio in piazzola a svagarci e riposare.

Consumiamo una cena leggera e poi ci spostiamo all'entrata del camping ad attendere la famiglia Pesce che arriva puntuale verso le 21. Sono 8 anni che non ci vediamo. Ci eravamo conosciuti in Sardegna e per alcuni giorni avevamo condiviso la vacanza. Nonostante la breve frequentazione, tra noi è nato un rapporto di amicizia e di stima. Siamo pertanto contenti di ritrovarci e ci salutiamo con gioia ed emozione. Ripercorriamo i momenti passati insieme e ci aggiorniamo sul presente e sulla nostra attività quotidiana. Decidiamo di andare a visitare Salobrena che raggiungiamo con la macchina di Antonio. Parcheggiata la vettura, andiamo a piedi a visitare il centro storico e il lungomare. Antonio ci illustra con dovizia di particolari le cose più interessanti che stiamo ammirando. Salobreña è uno dei posti più belli della Costa Tropical e della provincia di Granada. E' arroccata su un dirupo e ai piedi del grande Castillo Arabe, un castello arabo del X secolo. Le strade fiorite, la struttura medievale del centro storico e le case bianche rendono questa località turistica molto affascinante. Vi sono numerose e frequentate spiagge di sabbia scura, ricche di ristoranti e di chiringuitos, piccoli bar all'aperto.



Lungo il litorale vediamo il Penon, una massiccia roccia che si sporge sul mare. Antonio ci informa che Salobrena usufruisce di un clima privilegiato totalmente subtropicale, con temperature medie annuali di 20 gradi, 14 le minime e 32 le massime, che permettono di godere delle sue spiagge per la maggior parte dell'anno. Nelle campagne, tra le altre piantagioni, vi sono molti alberi di frutta tropicale e si coltiva la canna da zucchero.

Ci fermiamo a mangiare un buon gelato, Ci raggiunge il figlio dei nostri amici che con la sua famiglia è arrivato a Salobrena dalla Lombardia a passare le ferie. Dopo una piacevole conversazione, verso mezzanotte, ci facciamo accompagnare in camping e ci diamo appuntamento per domani. Siamo stanchi, ma felici per aver rivisto i nostri amici dopo tanto tempo e per la gradevole serata trascorsa.



### **Mercoledì 22 agosto 2018**

Oggi trascorriamo l'intera giornata in compagnia dei nostri amici. Antonio ci viene a prendere e ci porta a casa sua. Mentre lui si dedica alla preparazione del pranzo, noi, in compagnia di Antonietta, ci rilassiamo nello splendido giardino e facciamo dei bagni in piscina. Antonio si dimostra essere un ottimo cuoco. Ha cucinato un prelibato ed abbondante pranzo a base di pesce.



Trascorriamo il pomeriggio assieme ed alla sera andiamo a passeggiare lungo il mare e concludiamo la serata con una pizza. E' stata una bellissima e piacevole giornata. Passata in compagnia di ottime persone, che ci hanno offerto una testimonianza di sana e vera amicizia.



## **Giovedì 23 agosto 2018**

**da Motril (E) a Marbella, Camping Cabopino**  
**Km percorsi: 143**

### **Il Campeggio**

#### ***Beach Bungalows e Camping Cabopino***

Caretera N 340 km 194,7

Marbella (E)

[www.campingcabopino.com](http://www.campingcabopino.com)

mail: [info@campingcabopino.com](mailto:info@campingcabopino.com)

Telefono: +34952834373

Coordinate GPS: Latitudine 36° 29' 19' / longitudine: 04° 44' 34'

*Il Camping si trova a circa 20 km dal centro di Marbella, a pochi minuti a piedi da una delle più belle spiagge sabbiose. Sono presenti tutti i servizi, compreso la piscina, ristorante e minimarket. Struttura ordinata e pulita che offre molti svaghi per i bambini. Ci è stata assegnata una piazzola molto ampia e ottimamente ombreggiata. Non ci sono centri abitati vicini, ma in spiaggia ci sono tanti locali pubblici con buoni ristoranti.*

*Siamo stati per 4 giorni ed abbiamo pagato 141 euro, pari a 35,25 euro a giorno.*

Partiamo da Motril alle 9 ed arriviamo al Camping Cabopino verso le 11. Prendiamo la A7 in direzione Malaga, poi la MA20 e la AP7 e quindi la A7 fino a destinazione.

Dopo pranzo prendiamo lo scooter e andiamo a fare un giro a vedere le spiagge di Marbella. Ci fermiamo al Centro Commerciale La Canada a fare un po' di spesa. Rientriamo e passiamo la serata in camping.



## **Venerdì 24 agosto 2018**

Trascurriamo la mattinata alla Playa Cabopino, vicino al campeggio. Questa è una delle migliori spiagge di Marbella. Ideale per famiglie grazie ai servizi che offre. La spiaggia confina con l'area portuale di Cabopino, ha sabbia dorata e mare calmo e poco profondo. Ci sono tutti i servizi e un buon numero di bar e ristoranti.

Pranziamo in camper e verso metà pomeriggio, con lo scooter, andiamo a visitare la città di Marbella.

La giornata è molto calda, però non proviamo nessun fastidio a passeggiare per il centro di Marbella. Anzi, è un vero piacere. Situato di fronte alla bellissima baia, il centro storico di Marbella è formato da una rete di strade strette e giardini bellissimi. Ci fermiamo in Plaza de los Naranjos, che rappresenta il cuore del centro storico. E' circondata da splendidi edifici rinascimentali tra cui spiccano il Municipio, la Casa del Corregidor e la Cappella di Santiago. La piazza, che prende il nome dagli alberi d'arancio che circondano la fontana del XVI secolo, è in gran parte occupata dagli ombrelloni e dai tavolini all'aperto dei ristoranti e bar. A poca distanza dalla piazza, un paio di minuti, troviamo la Iglesia Mayor de la Encarnación, la chiesa di Nostra Signora dell'Incarnazione, un maestoso edificio dalle pareti imbiancate a calce costruito tra il XVI e il XVII secolo. Si tratta della Cattedrale della città e vanta un portale in pietra scolpita in stile rococò all'esterno e una pala d'altare barocca riccamente decorata all'interno. Dopo aver girato lungo le strette stradine ed ammirato i balconi fioriti delle case, andiamo a vedere l'Avenida del Mar, una piazza rettangolare situata tra il parco Alameda e il lungomare, accanto al porto più antico della città.



Simile a un museo all'aria aperta, Avenida del Mar ospita una collezione di sculture di Salvador Dalí e un'interessante fontana a forma di piramide. Ci fermiamo in uno dei tanti locali che circondano la piazza e gustiamo un ottimo gelato. Al termine rientriamo in campeggio.

Verso le 21 andiamo alla Playa Cabopino alla ricerca di un ristorante. Troviamo tantissimi locali. Scegliamo il "Restaurante Caballo de Mar" ([www.restaurantecaballodemar.com](http://www.restaurantecaballodemar.com)) in quanto, sbirciando tra la vetrata, riusciamo ad intravedere degli invitanti piatti. Ordiniamo la "paella de marisco" che apprezziamo e mangiamo con gusto. Abbiniamo la paella con due "bicchieroni" di gradevole sangria. Usciamo molto soddisfatti della scelta fatta: ottima cena ad un costo più che equo. Terminiamo la serata sorseggiando una birra al bar del campeggio.



### **Sabato 25 agosto 2018**

Il programma di oggi prevede un breve tour a Gibilterra. prenotato presso la reception del camping il giorno dell'arrivo. Gibilterra è un territorio britannico che si trova all'estremità meridionale della penisola iberica dove il Mar Mediterraneo si incontra con l'Oceano Atlantico.

L'appuntamento per la partenza è fissato per le 8.30 immediatamente fuori dal campeggio. Il bus arriva puntuale. E' presente un signore che ci farà da guida e ci accompagnerà e assisterà per tutta la durata del viaggio. Lungo il tragitto facciamo alcune fermate presso vari camping e strutture alberghiere per caricare altre persone. Viaggiamo comodamente, osservando e apprezzando lo splendido panorama della costa. Attraversiamo la pista dell'aeroporto e verso le 10,30 arriviamo al parcheggio "Midtown Coach & Car Park". Il ritrovo con il gruppo è fissato per le 12 e quindi decidiamo di visitare il centro storico, che si trova a pochi passi dal parcheggio.

Percorriamo la Main Street, via principale e pedonabile, che tra negozi e cappelle ci porta fino alla

stazione di partenza della cabinovia che conduce alla rocca. Qui vediamo le prime scimmie che girano in strada tra le persone.

Nella Main Street si trova il "The Convent", l'antico convento dei Francescani costruito dagli spagnoli nel 1531 e sede del governatore britannico di Gibilterra dal 1728. Lo stile, l'architettura, i negozi, ed i locali del centro ci fanno respirare un'atmosfera tipicamente britannica. Gustiamo un ottimo gelato presso una gelateria "italiana" e alle 12 raggiungiamo il parcheggio dove ci attende la guida. Veniamo divisi in gruppi (in base alla nazione di provenienza) e con dei minibus ci rechiamo alla Rocca. Andiamo a visitare "Saint Michael's Cave", una rete di spettacolari grotte calcaree. La grotta più grande, chiamata Grotta della Cattedrale, funge da auditorium.

Usciti dalle grotte ci soffermiamo ad osservare e fotografare le "bertucce" di Gibilterra, l'unica popolazione di scimmie selvatiche in Europa.



Infine raggiungiamo Punta Europa, situata sul ciglio della rocca, Qui si trovano una moschea, un monumento e un suggestivo faro. Da lì ammiriamo lo stretto, le montagne del Marocco e tutta la baia. Un panorama davvero spettacolare. Verso le 14,30 ripartiamo per il camping, dove arriviamo alle 16,00.



Riposiamo un po' e poi andiamo con lo scooter a fare un giro nei pressi di Marbella. Rientriamo per la cena. Per il mini tour abbiamo pagato 50 euro a testa. E' stato molto interessante. Unico neo: tempo estremamente limitato per osservare e visitare le tante cose che ci sono a Gibilterra

### **Domenica 26 agosto 2018**

Oggi è in programma la visita della città di Malaga che dista circa 50 km dal camping. Partiamo con lo scooter verso le 10. Facciamo il percorso più veloce. Imbocchiamo la APT7, poi la MA20 e infine la MA22 e arriviamo a Malaga verso le 11,30. Lasciamo lo scooter nelle vicinanze del porto e ci incamminiamo verso il centro storico. In un attimo arriviamo alla Cattedrale (Catedral de la Encarnación de Málaga) meglio conosciuta come "La Manquita" per via della torre campanaria che è incompiuta. Costruita sulle rovine di un'antica moschea la cattedrale di Malaga risulta essere la più alta dell'Andalusia. Ne visitiamo l'interno e osserviamo le cappelle laterali, che ospitano preziose opere d'arte e dipinti. Ci fermiamo poi nella piazzetta davanti alla chiesa per ammirare lo splendido Palazzo Episcopale (Palacio Episcopal).



Passeggiando per pochi minuti arriviamo al Museo di Picasso dove è custodita la collezione di alcune delle opere più famose dell'artista. Camminiamo per le vie del centro storico che risulta essere molto pulito e ricco di bellissimi palazzi, negozi e locali pubblici. Arriviamo allo splendido Teatro Romano che risale al I secolo d.C., sotto l'impero di Augusto, e fu utilizzato dai romani per allestire rappresentazioni teatrali fino al III secolo d.C. quando gli Arabi si impossessarono di Málaga. Sopra il Teatro notiamo il "Castillo de Gibralfaro", uno dei monumenti più conosciuti di Malaga, e "L'Alcazaba" maestosa fortezza di epoca araba, residenza dei governatori musulmani.

Ci soffermiamo a fotografare ed a leggere le note riguardanti la storia dei monumenti che abbiamo davanti. Dopo aver gustato delle "tapas", stuzzichini tipici spagnoli, andiamo a fare una passeggiata intorno alla "Malagueta", (la Plaza de Toros) e il Centre Pompidou. Terminata la visita, rientriamo percorrendo la litoranea, passando per Torremolinas e Fuengirola, fermandoci di tanto in tanto ad ammirare il panorama. Arriviamo al camping verso le 19, dove passiamo la serata.



**Lunedì 27 agosto 2018**  
**da Marbella a Betera (E), Valencia Camper Park**  
**Km percorsi: 693**

**L'area Sosta**

**Valencia Camper Park**

Calle Universo s/n

46117 Betera, Comunidad Valenciana (E)

[www.valenciacamperpark.com](http://www.valenciacamperpark.com)

mail: [valcampark@gmail.com](mailto:valcampark@gmail.com)

Telefono: +34960718095

Coordinate GPS: Latitudine 39°34'47"/ longitudine: 0°26'41"

*L'area si trova a circa 15 km dalla città di Valencia. Sono presenti tutti i servizi, compreso piscina e ristorante. La struttura è pulita e ordinata. A 300 metri dall'area c'è la fermata della metropolitana (stazione Horta Vella) che in meno di 30 minuti raggiunge il centro di Valencia. I biglietti si possono acquistare direttamente presso la reception. E' la destinazione ideale per visitare Valencia. Abbiamo soggiornato per due notti, al prezzo di euro 19 a notte.*

Partiamo dal camping Cabopino alle 8,15. Prendiamo la A7, la APT46 e la A45; poi la A92 in direzione Granada, quindi la N342 e verso Puerto Lumbreras ci immettiamo nella A7 che percorriamo per circa 300 km. Usciamo all'uscita nr 321, dove imbocchiamo la CV310 in direzione Calle Universo, che dopo 3.5 km ci porta all'area di sosta, dove arriviamo verso le 15,00. Durante il viaggio facciamo un paio di soste. Siamo stanchi e decidiamo di passare il resto della giornata nell'area a riposare, passando qualche ora in piscina.

**Martedì 28 agosto 2018**

Alle 10 usciamo dall'area sosta e ci incamminiamo verso la fermata Horta Vella della linea 1 della metropolitana. Dopo circa 30 minuti scendiamo alla fermata Angel Guimerà e ci avviamo verso il centro storico. Superiamo il Museo e Collegio della Grande Arte della Seta e dopo alcuni minuti raggiungiamo e visitiamo il mercato centrale, struttura attraente, con le vetrate colorate e le ceramiche dipinte a mano sulla facciata. Al suo interno si trovano i banchi divisi in due sezioni: frutta e verdura in una, carne e pesce nell'altra. Attraversiamo "plaza del Mercado" e arriviamo a la "Lonja de la Seda", il Mercato della Seta. All'inizio del XVI secolo era il centro del commercio di Valencia. Oggi, Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, è sede dell'Accademia Culturale di Valencia. Andiamo quindi a visitare la Cattedrale di Valencia, costruita nel XIII e che custodisce al suo interno il "Santo Graal", il calice che Gesù utilizzò nell'ultima cena. Ci fermiamo a pranzare in una delle vie adiacenti. Mangiamo un'ottima paella valenciana, piatto a base di riso, verdure e carni bianche. Dopo pranzo andiamo in Plaza de la Reina e prendiamo il Bus Turistico. Scegliamo l'itinerario B "Valencia Maritima" e durante il percorso vediamo il Municipio; la Plaza



de Toros; la gare du Nord; il Museo Fallero; la città delle arti e Scienze che racchiude al suo interno cinque spettacolari attrazioni: l'Oceanografic, l'Umbracle, il Palazzo delle Arti, il Museo della Scienza e l'Hemisfèric. Proseguiamo e vediamo il porto; la spiaggia Arenas e il Museo delle Belle Arti. Il giro è molto interessante e istruttivo, grazie alla guida audio che ci fornisce utili notizie in tempo reale su ciò che vediamo. Terminato il giro con il bus, passeggiamo ancora per un paio d'ore nel centro storico. Raggiungiamo l'area sosta verso le 19 e più tardi andiamo a cena al ristorante interno all'area dove mangiamo una grigliata di carne.



### **Mercoledì 29 agosto 2018**

**da Betera (E) a Avignon (F), Camping du Pont d'Avignon  
Km percorsi: 783**

#### **Il Campeggio**

##### ***Camping du Pont d'Avignon***

*Chemin de la Barthelasse 10*

*84000 Avignon (F)*

[www.aquadis-loisirs.com/camping-du-pont-d-avignon](http://www.aquadis-loisirs.com/camping-du-pont-d-avignon)

*mail: camping.lepontdavignon@orange.fr*

*Telefono: +33490806350*

*Coordinate GPS: Latitudine 43°57'25"/ longitudine: 4°48'08"*

*Ottimo campeggio per visitare la città. Piazzole spaziose con molta ombra. Presenti tutti i servizi, compresi piscina, ristorante-snack-bar. WiFi presente ma a pagamento. In prossimità del campeggio, per raggiungere Avignone, si può prendere il battello gratuito che attraversa il fiume. Pista ciclabile nelle vicinanze. Abbiamo soggiornato per due notti, al prezzo di euro 24,22 a notte.*

Partiamo dal Valencia Camper Park alle 7,15. Dopo pochi km prendiamo la A7 fino al confine spagnolo. Giunti in Francia proseguiamo sulla A9 per circa 250 km. Usciamo all'uscita nr 23 Remoilins, e procediamo sulla N100 per circa 23 km fino a raggiungere Avignone. Arriviamo in campeggio verso le 17.

In alcuni tratti del viaggio troviamo molto traffico ed alcune brevi code. Ci fermiamo alcune volte per riposare. Verso le 19 ceniamo e poi andiamo a fare una breve passeggiata fuori dal campeggio e lungo il fiume Rodano.

### **Giovedì 30 agosto 2018**

Verso le 9 usciamo a piedi dal campeggio e andiamo a prendere il piccolo battello gratuito che dall'Ile de la Barthelasse ci porta in città. Saliamo verso i Giardini del Rocher Des Doms, dove ammiriamo Avignone dall'alto. Scendiamo e visitiamo la cattedrale di Notre Dame Des Doms, un vero gioiello che si distingue da lontano quando si arriva ad Avignone. A fianco della cattedrale osserviamo la principale attrazione di Avignone, il Palazzo dei Papi, una imponente e spettacolare costruzione in stile gotico che simboleggiava il potere del papato trasferito da Roma. Il palazzo conserva molti reperti e opere d'arte del periodo medievale ed è utilizzato come sede espositiva per mostre. Terminata la visita andiamo a vedere il mercato coperto di Les Halles, dove troviamo una quantità enorme di prodotti della gastronomia francese. Acquistiamo alcuni prodotti da portare a casa e poi ci spostiamo



sulla Rue des Teinturiers, il quartiere degli artisti e dei teatri, pieno di interessanti localini. Ci fermiamo al "Restaurant Zinzolin" ([www.le-zinzolin-restaurant-avignon.com](http://www.le-zinzolin-restaurant-avignon.com)) e mangiamo delle favolose linguine, accompagnate da un ottimo bicchiere di vino rosso. Dopo pranzo riprendiamo il giro per le vie del centro. A metà pomeriggio prendiamo il trenino turistico che ci porta a vedere i principali siti della città. Il costo del biglietto è contenuto (euro 9 a persona) e comprende una guida audio in italiano.

Finito il circuito con il trenino, durato circa 45 minuti, ci dirigiamo verso il Ponte Saint-Bénézet, che secondo la leggenda venne costruito per mano di un giovane Bénézet che ricevette l'incarico come richiesta divina. Questo antico ponte, che risale al XII secolo, venne più volte danneggiato e ricostruito nei decenni fino a raggiungere l'attuale stato di conservazione, con solo quattro campate e due cappelle ancora presenti. Al termine della visita rientriamo al camper, dove più tardi consumiamo due pizze acquistate presso il ristorante del camping.



### **Venerdì 31 agosto 2018**

**da Avignon (F) a Trento, casa**

**Km percorsi: 803**

Usciamo dal campeggio alle 7 e percorsi 5 km entriamo in A7 direzione Valence/Cavaillon/Marseille/Orange. Dopo 60 km circa prendiamo la A8 seguendo le indicazioni per Aix-Ouest/Aix-en-Provence/Toulon/Nice, che percorriamo fino al confine. Da Ventimiglia fino a Trento seguiamo, in maniera contraria, lo stesso percorso fatto all'andata, con l'eccezione del tratto tra Arenzano (A10) e Masone (A26) che percorriamo su strada normale. Prendiamo questa decisione a causa dei rallentamenti che troviamo in A10 e delle notizie che ci giungono via radio e che parlano di lunghe code verso la A26 e lungo quell'autostrada. Purtroppo ci accorgiamo che abbiamo fatto la scelta sbagliata in quanto troviamo code e molti rallentamenti anche sul tratto della strada normale che ci fanno ritardare di un paio d'ore. Ripresa la A26, dopo alcuni km veniamo a scoprire che le code sono state causate da un camper che ha preso fuoco improvvisamente e di cui vediamo parte del telaio al bordo dell'autostrada. Non sappiamo nulla delle persone che occupavano il mezzo. Proviamo tanta tenerezza e commozione verso di loro, sperando che non abbiano subito danni fisici. Ci fermiamo alcune volte a riposare. Arriviamo a casa verso le 18,00. E' stato un viaggio lungo e snervante, sia per le code sostenute che per la pioggia torrenziale incontrata tra il confine francese e buona parte del tratto ligure che ci ha costretto a procedere lentamente.

***Anche questo giro è terminato.***

***E' stato un bel viaggio. Sono state giornate intense, trascorse con serenità e calore.***

***Abbiamo visto tantissime cose. Molte le abbiamo solo sfiorate. Ma ci rimane il ricordo di una bellissima avventura, che troverà il giusto spazio nei nostri ricordi.***

***Sonia ed Osvaldo***